

Rivoli Veronese 1797-2023: davvero vuoi che siano celebrati gli assassini della Patria Veneta e i massacratori di Verona?

L'ALTRA RIVOLI DIMENTICATA, QUELLA CHE FU CONTRO NAPOLEONE

Alcuni amministratori locali celebrano ancor oggi, purtroppo, la battaglia di Rivoli (14-15 gennaio 1797) e Napoleone Bonaparte, che vi sconfisse gli austriaci e che fu il distruttore della millenaria Repubblica di San Marco. E inoltre il massacratore di Verona, insorta contro i rivoluzionari francesi di Bonaparte, nelle gloriose *Pasque Veronesi* (17-25 aprile 1797) a difesa della Religione cattolica profanata e del legittimo Governo Veneto. Furono 2.105 i caduti o i periti nei campi di concentramento francesi, totalmente ignorati, complice la solita stampa asservita. **Alcuni amministratori vorrebbero addirittura ricostruire il monumento a Bonaparte, innalzato a Rivoli e abbattuto dagli austriaci nel 1814.**



Sopra: Gli abitanti della Val d'Adige rotolano massi sui soldati di Napoleone, durante la battaglia di Rivoli. Tavola di Michele Nardo.

Ma c'è un'altra Rivoli, un'altra Val d'Adige dimenticata, tutta schierata contro Napoleone. Sapevi infatti:

- 1 - che i montanari della Val d'Adige, durante la battaglia di Rivoli, rotolavano massi contro i soldati francesi, per schiacciarli e favorire così l'armata austriaca?
- 2 - che i piani segreti austriaci della battaglia di Rivoli furono rubati e offerti a Napoleone da due sue spie, Angelo Pico e il commerciante Toli, rendendogli così molto più facile la vittoria?
- 3 - che le chiese nei dintorni di Rivoli furono tutte profanate dagli uomini di Bonaparte?
- 4 - che mentre Verona insorgeva contro Napoleone, il 18 aprile 1797 gli abitanti della Val d'Adige espugnavano la fortezza presso la chiusa del Ceraino e costringevano alla resa i soldati sfrancesi, scortandoli prigionieri fino a Verona?

5 - che a Gaòn di Caprino Veronese la popolazione (22 agosto 1796) mandò donne e bambini sul Monte Crocetta a pregare, preparandosi a resistere in armi contro i latrocini dei francesi?

6 - che nella chiesa parrocchiale di Caprino Veronese 500 paesani armati si radunarono la domenica di Pasqua, 16 aprile 1797, benedetti dall'Arciprete don Giuseppe Giuliani, prima di marciare su Verona per partecipare alle *Pasque Veronesi*?

7 - che i rivoluzionari francesi assassinarono il fattore Girolamo Franceschini nella villa dei Marchesi Pignolati, a Cordevigo, oggi Cavaion Veronese? e che fucilarono a Calmasino un povero contadino, Angelo Mancini (1° giugno 1796) il primo giorno in cui misero piede in territorio veronese?

8 - che i soldati di Napoleone scaraventarono nel burrone, dalla scarpata di Ferrara di Montebaldo, per puro sadismo, una pastorella di soli 20 anni, Benvenuta Lorenzi (20 giugno 1796)?

9 - che in tutta la zona di Caprino Veronese la guerriglia antifrancesa proseguì per quasi un anno, fino all'arrivo degli austriaci, nel gennaio 1798? e che le carovane militari di Bonaparte venivano sistematicamente assaltate e i prigionieri liberati, con l'appoggio delle popolazioni locali, che si tassavano addirittura per finanziare la guerriglia?

10 - che all'arrivo degli austriaci, a guerra finita, vi furono grandi festeggiamenti, solenni processioni di ringraziamento con le reliquie di San Giusto Martire e fuochi d'artificio (era l'11 febbraio 1798) come riferisce Don G.B. Alberghini, parroco del tempo?



Sopra: Le chiese nei dintorni di Rivoli sono profanate dai soldati di Bonaparte. Tavola di Achille Capaldo.

Sotto: A Ferrara di Montebaldo, la pastorella Benvenuta Lorenzi, di soli 20 anni, è gettata nel burrone dalle truppe di Bonaparte. Tavola di Manuela Bassu.



ADESSO CHE SAI QUESTE COSE, VUOI ANCORA CHE SIANO CELEBRATI GLI ASSASSINI DELLA PATRIA VENETA E I MASSACRATORI DI VERONA?



Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi

Via Mentana, 24 - 37128 VERONA - Tel. 347/3603084

Sito Internet: www.pasqueveronesi.it - www.traditio.it (pagina Pasque Veronesi)

E-mail: info@pasqueveronesi.it - pasqueveronesi@libero.it

Stampato in proprio - Resp. Maurizio-G. Ruggiero - Verona, 5 febbraio 2023. Non disperdere nell'ambiente.